Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Colline Salernitane

Intervento SRG06 - LEADER

Sotto-intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI E LA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI DI SCOPO FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE PROGETTO COMPLESSO DI COMUNITÀ

"PCC2 - Agroalimentare di qualità per un'offerta turistica coerente e competitiva"

AVVISO SCHEDA AZIONE SPECIFICA

02C - Supporto alla promozione dei prodotti di qualità nell'ambito di pacchetti turistici integrati

1 INQUADRAMENTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'azione rientra nell'ambito dell'intervento SRG10 del CSR Campania 2023 - 2027. L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.
I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi ai criteri previsti dall'art.47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) 2022/126.
In generale, l'intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:

- promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
- informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione. Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività. Le iniziative di informazione e promozione devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

2 OGGETTO DELL'AZIONE

L'azione di cui al presente Avviso, che si inserisce nell'ambito della SSL del Gal Colline Salernitane S.c.arl – PCC2 "Agroalimentare di qualità per un'offerta turistica coerente e competitiva" – sostiene l'ideazione di offerte integrate territoriali fortemente orientate al mercato (*market driven*), in coerenza con le altre progettualità (es. Cammino dei Picentini) / interventi dei PCC del GAL nonché alla promozione di prodotti di alta qualità a marchio collettivo comunitario, e la realizzazione di azioni di animazione, sensibilizzazione e comunicazione strettamente allineate a tali offerte.

L'obiettivo è quello di favorire l'implementazione efficace delle innovazioni, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla competitività delle imprese.

3 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad € 100.000,00.

4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Alla luce degli obiettivi del Progetto di Comunità (PCC), i progetti possono riguardare le seguenti tipologie di interventi (elencazione non esaustiva):

- Sviluppo di pacchetti turistici tematici (es. weekend del gusto, turismo rurale, cammini enogastronomici) in collaborazione tra produttori, operatori turistici e soggetti del comparto culturale.
- Realizzazione di campagne di comunicazione multicanale (online e offline) afferente a offerte integrate di nuova ideazione e/o già sviluppate.
- Organizzazione di eventi, degustazioni, educational tour e iniziative esperienziali che combinino visita ai luoghi del Cammino dei Picentini con la promozione delle eccellenze enogastronomiche locali.
- Produzione di materiali promozionali coordinati (cataloghi, video, storytelling digitale, brand di territorio) a supporto di offerte turistiche integrate prodotto territorio.
- Partecipazione coordinata a fiere, saloni, workshop B2B e B2C dedicati al turismo e all'agroalimentare di qualità, anche in forma aggregata tra imprese.
- Azioni di promo commercializzazione digitale (piattaforme di booking, vetrine e commerce, marketplace territoriali) che integrino prodotti di qualità e servizi turistici.
- Iniziative di co branding e utilizzo di marchi collettivi / DOP / IGP / biologico all'interno di pacchetti turistici integrati, per rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta territoriale.

5 BENEFICIARI

Sono ammesse a beneficiare del sostegno le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- le Organizzazioni interprofessionali;
- i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);
- le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della proposta progettuale, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità:

- Presentazione di un **piano d'investimento aziendale / business plan** coerente con le finalità del presente Avviso e del PCC, che includa: situazione di partenza, idea imprenditoriale, tappe essenziali, cronoprogramma, obiettivi e risultati attesi.
- Il progetto deve riguardare le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità: 1) Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna"; 2) Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo -Reg. (UE) n.1308/2013; 3)

STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; 4) Indicazioni geografiche delle bevande spiritose – Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose; 5) Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; 6) Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018; 7) Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4; 8) Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011; 9) Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77; 10) Regimi di qualità di natura etica e sociale 11) Marchio "Standard Garantito - Fiori della Campania"- Delibera di Giunta a Regionale n. 6484 del 30/12/2002.

- Il progetto deve riferirsi unicamente ad azioni effettuate sul mercato interno all'Unione Europea.
- Il progetto deve coinvolgere un numero di operatori certificati pari ad almeno: 3 operatori certificati per prodotti che abbiano fino a 30 operatori certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione; almeno il 10% del totale degli operatori certificati per prodotti con più di 30 e fino a 100 operatori certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione; oltre 10 operatori certificati per prodotti con più 100 operatori totali certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione;
- Il contributo richiesto per la realizzazione del progetto deve essere compreso tra un minimo di euro 25.000.00 ad un massimo di euro 50.000,00.

In caso di progetti che prevedano l'associazione tra beneficiari è necessario che l'istanza sia corredata con un Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i soggetti cooperanti.

L'Accordo deve contenere le seguenti informazioni:

- indicazione dei Soggetti beneficiari e specificazione del ruolo di ognuno di essi nel progetto;
- indicazione dell'oggetto del Progetto;
- attività e obiettivi che si intendono conseguire e che dovranno essere oggetto di specifici impegni ed obblighi comuni a tutti i sottoscrittori, con la descrizione dei risultati attesi, attraverso appropriati indicatori, misurabili e valutabili, coerenti con gli obiettivi stessi del Progetto;
- mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai Soggetti beneficiari al Soggetto proponente.

6.1 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA, con sede legale nell'Unione Europea;
- (se del caso) essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503 del 01/12/1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso;

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di società e di associazioni, (anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- rispettare quanto previsto dall' art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001 introdotto dalla legge 190/12 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors);
- non avere ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il Progetto proposto.
- non aver beneficiato di contributi per iniziative analoghe, anche nella precedente programmazione Leader.

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 allegate alla domanda. L'accertamento delle informazioni trasmesse potrà essere effettuato dagli uffici di verifica e controllo sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).
I criteri di ammissibilità sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per tutto il periodo di impegno, nel caso di ammissione a finanziamento. Il mantenimento degli stessi potrà essere verificato al momento delle istruttorie delle domande di pagamento.

La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

7 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Il sostegno previsto dal presente intervento viene attuato attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e utilizzando quale tipo di pagamento il rimborso di spese effettivamente sostenute e i costi unitari, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori del prezzario regionale vigente.
L'intensità di aiuto per le operazioni è fino al 70% del valore della spesa ammissibile.

8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese coerenti con gli interventi allineati alle finalità del presente Avviso, come di seguito non esaustivamente riportate:

- Realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto, inclusi gadgets e oggettistica (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri);
- Realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche e siti web, realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;
- Acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi, realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna, acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet;
- Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici, seminari e convegni divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita;
- Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa;
- Campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità, anche in relazione al cambiamento climatico;
- Spese generali, comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse azioni in progetto.

Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

9 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati dal GAL sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PCC:

- P01 - Aggregazione,
- P02 - Qualità delle azioni progettuali
- P03 - Ambito territoriale delle azioni progettuali
- P04 - Integrazione con iniziative regionali.

Nello specifico, ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione di cui alla tabella riportata nel successivo paragrafo.

10 CRITERI DI SELEZIONE

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	NOTE / INDICATORI
Aggregazione	10	Aggregazioni di filiera (produttori + soggetti collettivi: consorzi, OP)
Qualità delle azioni progettuali	15	Chiarezza degli obiettivi, target, risultati attesi e modalità di coinvolgimento effettivo della comunità locale
	10	Applicazione di soluzioni sviluppate / da sviluppare nell'ambito della challenge di cui all'azione 02D del PCC2 / 02C del PCC1 e/o coerenza con altri interventi dei PCC stessi
	10	Innovatività delle azioni (format promozionali nuovi, strumenti digitali, co-branding, integrazione prodotto/esperienza)
	15	Integrazione effettiva in pacchetti turistici (numero e qualità dei servizi inclusi: visite, degustazioni, ospitalità, esperienze sul Cammino dei Picentini, ecc.)
	15	Approccio *market driven* delle iniziative, sostenibilità economica e capacità di generare ricadute durevoli su imprese e territorio
Ambito territoriale delle azioni progettuali	20	Azioni che coinvolgono l'intero territorio del GAL e/o più comuni lungo il Cammino dei Picentini
Integrazione con iniziative regionali	5	Previsione di sinergie operative con almeno un'altra misura/programma regionale o nazionale (es. utilizzo congiunto di risorse, co-finanziamento, azioni complementari)

11 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente avviso sarà pubblicato **in pre-informativa il 16 febbraio 2026, i termini di partecipazione, a pena di irricevibilità, decorrono dal 23 febbraio 2026 e scadono il 16 aprile 2026 alle ore 23:59**.
Le candidature vanno inviate all'indirizzo PEC del GAL Colline Salernitane S.c. a r.l. galcollinesalernitane@pec.it, allegando la documentazione prevista per la presentazione delle proposte progettuali da candidare alla Fase 1 (cfr. Disposizioni generali).

12 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le proposte progettuali devono essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (come da format in allegato)
- Progetto descrittivo delle attività che si intendono realizzare (come da format in allegato)
- (in caso di progetti in forma associata) Pre-Accordo di collaborazione (come da format in allegato)

L'istanza di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascun proponente a pena di esclusione. Il progetto descrittivo e l'accordo di collaborazione devono essere firmati digitalmente congiuntamente dal legale rappresentante di ciascun soggetto proponente.

13 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in **diciotto mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, salvo la concessione di brevi proroghe su richieste motivate.

14 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

15 IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

IN PARTICOLARE, I BENEFICIARI ASSUMONO GLI IMPEGNI SOTTOELENCATI:

- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- mantenere le condizioni di partner dell'Assemblea di Comunità e dell'ATS.
- raggiungere gli obiettivi collegati ai punteggi ottenuti in fase di ammissibilità e collegati agli investimenti / interventi effettuati. In questo caso la decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda;
- (se del caso) mantenere la funzionalità per cui l'investimento è stato finanziato, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati. Nel caso di opere e impianti, per 10 anni

dalla data di erogazione del contributo di saldo.

- Osservare gli obblighi sulla pubblicità di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica, altresì, quanto previsto dal Regolamento (UE) n.2022/129

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

- Stabilità delle operazioni;
- Comunicazione inizio attività;
- Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
- Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
- Obblighi in materia di adempimenti contabili;
- Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
- Controlli e conservazione della documentazione;
- Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando la piattaforma dedicata agli interventi;
- Comunicazione variazioni.

Ulteriori impegni specifici:

- IM01 realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalla Regione fatte salve le proroghe concesse.
- IM02 fornire tutta la documentazione attestante: le attività svolte e la documentazione di supporto; la rendicontazione delle attività svolte.
- IM03 promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che: non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale; non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale; se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

16 CONTROLLI

Tutte le domande e le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

17 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO: RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di

pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo.

18 RIDUZIONI E SANZIONI

Nel presente articolo sono riportate le principali riduzioni e sanzioni applicate dall'Autorità di Gestione al ricorre dei presupposti di legge. Il regolamento afferente all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (rif. Disposizioni Generali) disciplinerà l'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni disposte dall'AdG tra i componenti del partenariato.

In coerenza con le Disposizioni Comuni approvate con DD n. 321 del 28.05.2024, e ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 42/2023, come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 188/2023, qualora l'importo indicato dal beneficiario nella Domanda di Pagamento risulti superiore di oltre il 25 per cento rispetto alla spesa riconosciuta ammissibile, si applica una sanzione pari alla differenza tra i due importi.

La riduzione o l'esclusione è applicata anche alle voci di spesa che risultino non ammissibili ad esito dei controlli amministrativi, dei controlli in loco o di verifiche successive.

Inoltre, in attuazione dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 42/2023, come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 188/2023, e del decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi connessi all'operazione comporta l'applicazione di riduzioni o esclusioni sull'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, riferito al singolo intervento interessato.

La misura della riduzione è determinata in base alla natura, alla gravità, alla durata e alla frequenza dell'inadempienza, secondo le tipologie di violazione e i livelli di infrazione (basso, medio, alto) indicati nel presente bando e nelle disposizioni nazionali e regionali.

La seguente tabella riporta, per ciascun impegno o obbligo oggetto di controllo, la fase in cui è effettuata la verifica, il tipo di controllo (amministrativo e/o in loco), la tipologia di sanzione (riduzione parziale, rifiuto totale del sostegno e relativo recupero), la base di calcolo e il livello di infrazione corrispondente.

Descrizione impegno/obbligo	**Fase interessata**	**Tipo di controllo**	**Tipo di sanzione in caso di inadempienza**	**Base di calcolo della riduzione**	**Riferimenti normativi principali**	**Livello infrazione (esempi)**
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno, pagamento, ex post	Amministrativo e, se del caso, in loco	Rifiuto totale del sostegno ed eventuale recupero integrale	Importo complessivo ammesso/erogato	Art. 11 e 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; artt. 11 e 15 DM MASAF 93348/2024	Sempre "alto" (100%)
Mantenimento del punteggio di selezione	Sostegno, pagamento, ex post	Amministrativo e, se del caso, in loco	Rifiuto totale o revoca con recupero, se si scende sotto la soglia minima o	Importo complessivo ammesso/erogato	Art. 11 e 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; artt. 11 e 15 DM MASAF	Medio/alto (fino al 100%)

Descrizione impegno/obbligo	Fase interessata	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza	Base di calcolo della riduzione	Riferimenti normativi principali	Livello infrazione (esempi)
			fuori graduatoria		93348/2024	
Rispetto dei termini per conclusione operazione e saldo	Pagamento	Amministrativo e/o in loco	Riduzione percentuale, fino al rifiuto totale e recupero	Importo complessivo ammesso/da erogare	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Basso 1% – Medio 3% – Alto 5%
Mancata richiesta di variante quando dovuta	Sostegno, pagamento	Amministrativo e/o in loco	Riduzione parziale, con eventuale recupero sulla parte interessata	Importo ammesso oggetto di variante	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Medio/alto (es. 3–5%)
Produzione di prove false o omissioni gravi	Sostegno, esecuzione, pagamento, ex post	Amministrativo e in loco, anche ex post	Revoca totale, recupero integrale ed esclusione dall'intervento per più annualità	Importo complessivo ammesso/erogato	Artt. 14 e 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Sempre "alto" (100%)
Obblighi di informazione e pubblicità (logo UE, sito, ecc.)	Pagamento, ex post	Amministrativo e/o in loco	Riduzione percentuale, con possibilità di recupero parziale	Importo complessivo ammesso/da erogare	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Basso/medio/alto (es. 1–5%)
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno, esecuzione, pagamento, ex post	Amministrativo e in loco, anche ex post	Revoca totale e recupero integrale in caso di documentazione assente o non attendibile	Importo complessivo ammesso/erogato	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Alto (fino al 100%)
Fornitura dei dati di monitoraggio	Esecuzione, pagamento	Amministrativo	Riduzione parziale, con eventuale recupero	Importo complessivo ammesso/da erogare	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Basso/medio (es. 1–3%)
Realizzazione delle	Pagamento, ex post	Amministrativo e in loco, anche	Revoca totale e recupero se	Importo complessivo	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e	Alto (fino al 100%)

Descrizione impegno/obbligo	Fase interessata	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza	Base di calcolo della riduzione	Riferimenti normativi principali	Livello infrazione (esempi)
operazioni secondo il progetto approvato		ex post	l'operazione non è realizzata o è sostanzialmente difforme	ammesso/erogato	s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	
Stabilità delle operazioni	Ex post	Amministrativo e/o in loco	Recupero totale o parziale del contributo	Importo complessivo ammesso/erogato	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Medio/alto (es. 50–100%)
Comunicazione PEC, IBAN dedicato, inizio attività	Sostegno, esecuzione, pagamento	Amministrativo	Riduzione o revoca parziale/totale con recupero	Importo complessivo ammesso/da erogare	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Basso/medio/alto (0,5–3%)
Comunicazione variazioni rilevanti nella posizione del beneficiario	Sostegno, esecuzione, pagamento, ex post	Amministrativo e/o in loco, anche ex post	Riduzione o revoca parziale/totale con recupero	Importo complessivo ammesso/da erogare	Art. 15 D.Lgs. 42/2023 e s.m.i.; art. 15 DM MASAF 93348/2024	Basso/medio/alto (0,5–3%)

Resta fermo che, nei casi più gravi, è prevista la revoca integrale del contributo con recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre alle ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Per ogni aspetto non esplicitamente disciplinato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni del decreto legislativo n. 42/2023 e successive modifiche, nonché al decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC del CSR Campania 2023-2027.

19 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni del CSR – paragrafo 19, cui si rinvia.

20 QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INDICATORI

L'azione si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi

Indicatore di Output	TARGET
O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	3

Indicatore di Risultato	Nome indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	TARGET
R.10	Migliore organizzazione della filiera	Numero di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC	N. Aziende Agricole	9
R.42	Promuovere l'inclusione sociale	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	N. di persone	9

21 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Il GAL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea / AdG.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate.

22 ELENCO ALLEGATI

- Format istanza di partecipazione
- Format formulario di progetto
- Format Pre-Accordo di collaborazione

Giffoni Valle Piana (SA), 12.02.2026

Il Presidente
Antonio Giuliano

Il Direttore
AdG Area Leader Picentini
Eligio Troisi